

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VIA LAMARMORA LAINATE**

Via Buonarroti, 2-20045 Lainate (MI) – Tel. 029371716 – Fax 0293572010

Cod. MPI MIIC8BC004 – CF 93528430155

e-mail: miic8bc004@istruzione.it – PEC: miic8bc004@pec.istruzione.it



**OGGETTO:** Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza Missione 4: Istruzione E Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19) – “Percorsi di mentoring e orientamento”

Titolo del Progetto: **Tutti a scuola!**Codice Progetto: **M4C1I1.4-2024-1322-P-53674**CUP: **H14D21001070006**

**Determina a contrarre** avvio di una procedura per l'affidamento diretto del servizio per la realizzazione dei “Percorsi di mentoring e orientamento” nell'ambito del DM 19/2024, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, da espletarsi mediante lo strumento della Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 7.140,00 (euro settemilacentoquaranta/00), I.V.A. ESENTE ex art. 10 del D.P.R. 633/72 per un totale di n. 170 ore di Percorsi di mentoring e orientamento,.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione”;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

**VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

**VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n.

|                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|--------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                    | 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| <b>VISTO</b>       | l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma; |
| <b>VISTO</b>       | l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: «All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»»;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| <b>VISTO</b>       | il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| <b>CONSIDERATO</b> | in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| <b>CONSIDERATO</b> | in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| <b>CONSIDERATO</b> | in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che «le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante»;                                                                   |
| <b>CONSIDERATO</b> | che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, «tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;  |
| <b>VISTO</b>       | il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>VISTO</b>       | il D.L. 28 agosto 2018, n. 129 «Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>CONSIDERATO</b> | in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.L. 28 agosto 2018, n. 129 che recita «Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste»;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| <b>VISTO</b>       | in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: «Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |

|                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|--------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                    | all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <b>VISTO</b>       | in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi;                                                                                                                         |
| <b>VISTA</b>       | la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 123 del 28/10/2024 di adesione al progetto;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>VISTO</b>       | il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>VISTO</b>       | regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| <b>VISTO</b>       | il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| <b>VISTO</b>       | il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| <b>VISTO</b>       | il decreto del Ministro dell'istruzione del 2 febbraio 2024 prot. AOOGABMI 0000019, recante "Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"; |
| <b>VISTO</b>       | L'Allegato 1 - Decreto di riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| <b>CONSIDERATO</b> | l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare;                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| <b>CONSIDERATO</b> | che per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione del 2 febbraio 2024 prot. AOOGABMI 0000019, recante "Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <b>VISTO</b>       | le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 58542 del 17 aprile 2024;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| <b>VISTO</b>       | l'atto di concessione prot. n° 149954 del 23/10/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| <b>VISTO</b>       | il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.);                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <b>VISTA</b>       | la delibera del Consiglio d'Istituto n. 12 del 14/01/2025 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il Programma annuale per l'Esercizio Finanziario 2025;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| <b>RILEVATA</b>    | l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi di formazione richiesti;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |

|                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|--------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>CONSIDERATO</b> | l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;                                                                                                                                                                                                                                                |
| <b>CONSIDERATO</b> | che la manifestazione di interesse relativa al servizio che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta Kinesis Cooperativa Sociale Onlus che propone i servizi di formazione di interesse della scuola;                                                                                                                                                                                                                           |
| <b>RITENUTO</b>    | che il Dirigente Scolastico Prof.ssa Felicia Latronico risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo decreto legislativo n. 36/2023;                                                                                                                 |
| <b>VISTO</b>       | l'art. 46, comma 1 del D.L. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;                                                                                |
| <b>VISTI</b>       | gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>VISTO</b>       | che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti;                                                                                                                                                                                                                         |
| <b>PRESO ATTO</b>  | che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| <b>PRESO ATTO</b>  | che il curriculum dell'operatore economico e i CV dei formatori presentati sono congrui e coerenti con quanto nelle aspettative della scuola;                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| <b>VISTO</b>       | la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| <b>VISTO</b>       | l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>VISTO</b>       | la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa; |
| <b>DATO ATTO</b>   | che la procedura promossa e l'offerta presentata soddisfano pienamente l'interesse pubblico;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **Art. 2**

Di avviare la procedura per l'affidamento diretto alla ditta Kinesis Cooperativa Sociale Onlus per la fornitura del servizio di "Percorsi di mentoring e orientamento" rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado Fermi..

### **Art. 3**

Di assumere l'incarico di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al medesimo decreto legislativo.

**Art. 4**

Di autorizzare la spesa complessiva, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2, di €7.140,00 (settemilacentoquaranta/00) I.V.A. ESENTE ex art. 10 del D.P.R 633/72.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale Esercizio Finanziario 2025, sull'Attività A.A03.028 - Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica DM 19/24 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

**Art. 5**

Di pubblicare il presente provvedimento nella sezione «Amministrazione Trasparente», ai sensi dell'art. 3, comma 3.4, e dell'Allegato 1 della Delibera A.N.A.C. n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Felicia Latronico